

Pandemia
Sempre meno casi
di Covid-19, tasso
attestato a 8,2%

Il Covid-19 arretra ancora e il tasso di positività è ora a 8,2 per cento

Le guarigioni continuano a superare i nuovi casi positivi e così sono poco più di duemila i polesani con contagio in corso, con il tasso di positività degli ultimi sette giorni che è sceso a 8,2%. Buone notizie anche sul fronte della riduzione di positività nelle strutture assistenziali, a parte un piccolo aumento all'Iras di Rovigo. È stabile a 12 il numero delle persone ricoverate.

A pagina V

PANDEMIA

ROVIGO Il clima ormai estivo sembra far arretrare ulteriormente il virus, con 144 nuovi contagiati, che sulla base dell'andamento del recente passato con un numero contenuto e un numero di guariti ancora una volta superiore, come è sempre successo, tranne in due occasioni, in questo primo scorcio di maggio. Le 225 guarigioni di giornata fanno scendere i polesani positivi a 2.024. Questi dati emergono sulla base dei risultati di 2.878 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore, con il tasso di positività che nel valore settimanale scende ulteriormente attestandosi a 8,2%. A livello di contagi settimanali in rapporto alla popolazione, il dato polesano scende a 507 nuove positività ogni 100mila abitanti, rispetto ai 727 che si registravano ancora la settimana scorsa, con un calo di circa il 22% in sette giorni. Il valore del Polesine, che è comunque una

delle 48 province con un valore superiore ai 500 nuovi casi settimanali per 100mila abitanti, si mantiene al di sotto della media regionale pari a 530, ma superiore a quella nazionale di 459. Il trend di discesa, come attesta l'ultimo report della Fondazione Gimbe, è comune a tutte le province italiane.

OSPEDALI

Il tutto mentre resta stabile a 12 il numero dei ricoverati nei reparti per acuti, uno dei quali in Terapia intensiva e otto in Area medica e semintensiva all'ospedale di Trecenta e tre in Malattie infettive all'ospedale di Rovigo. Scendono da quattro a tre i degenti nell'ospedale di comunità Covid, l'area a minore intensità assistenziale a vocazione prevalentemente riabilitativa in prospettiva di future dimissioni. E mentre le quarte dosi, proposte a persone fragili e over 80, arrivano a quota 1.821, un altro segnale incorag-

giante arriva dalle strutture residenziali, dove torna a calare il numero delle positività, da 62 a 55. In tutto si tratta di una dozzina di strutture, nessuna delle quali con casi superiori alla decina, visto che anche il focolaio alla Residenza per anziani La Rosa dei venti di Rosolina è in regressione e l'ultimo giro di screening ha attestato la guarigione di oltre la metà dei positivi, con solo 8 ospiti che ancora non si sono negativizzati. E se l'unica realtà in doppia cifra resta la Casa albergo per anziani di Lendinara con un ospite e 9 operatori, in crescita figura l'Iras, dove i contagi hanno interessato per il momento solo gli operatori, che sono cresciuti da 4 a 6. Gli ospiti complessivamente positivi sono scesi da 28 a 25, gli operatori da 34 a 30.

Francesco Campi

L'IRAS È L'UNICA STRUTTURA DI ASSISTENZA CHE SEGNA UN AUMENTO DI CASI

